

L'EX PRESIDENTE TORNA AL VERTICE DELL'AMT. L'ASSESSORE: ENTRO OTTOBRE I 21 MLN DALLA REGIONE

Girlando: «Con Lungaro rilanceremo il trasporto locale»

VITTORIO ROMANO

«Un gradito ritorno». Potremmo intitolare così la nomina di Carlo Lungaro alla presidenza dell'Amt, l'azienda metropolitana dei trasporti, partecipata del Comune, che, con l'uscita di scena del sindaco Raffaele Stancanelli, era rimasta senza guida per le dimissioni, dovute, di Roberto Sanfilippo. Lungaro (nella foto) torna infatti nella "sua" azienda, da lui presieduta negli anni delle passate amministrazioni di Enzo Bianco, «con un grande bagaglio di esperien-



zae di conoscenza - dice l'assessore alle Partecipate, Giuseppe Girlando - conoscenza sia riferita al settore dei trasporti, di cui Lungaro è un esperto, sia dell'azienda in sé, avendola governata per diversi anni, tant'è che oggi il suo ingresso in sede è stato salutato con entusiasmo dalla stragrande maggioranza dei dipendenti».

leri sono stati anche nominati i due consiglieri d'amministrazione che, «come la legge impone per le società controllate dagli enti locali - spiega Girlando - devono essere individuati tra i dipendenti comunali. Esterno può essere soltanto il presidente». Si tratta dunque del

rag. Roberto Giordano, della Ragioneria di Palazzo degli Elefanti, e della dottoressa Anita Sciuto, dell'Ufficio traffico urbano.

Il nuovo presidente dovrà proseguire nel lavoro già intrapreso dalla Giunta Bianco, risolvere cioè le «tensioni finanziarie con la Regione e incassare quanto più rapidamente possibile le somme che questa deve, ovvero 21 milioni di euro - dice l'assessore -. Operazione nella quale, lo dico senza vena polemica e senza scendere nei dettagli, non è riuscita la passata amministrazione. Devo invece dare atto al consigliere Li Volti, l'unico che era rimasto al suo posto del vecchio cda, di aver fatto viaggi quotidiani a Palermo per tentare in tutti i modi di velocizzare l'iter per i pagamenti delle somme dovute. Si

penso che la Regione, ritengo per errate letture dei dati da parte di alcuni funzionari, non ha ancora pagato i primi 2 trimestri del 2013».

Girlando rivela dunque che «i 21 milioni si sbloccheranno e saranno versati in tranches parziali tra il mese in corso, settembre e ottobre. La questione del chilometraggio sarà affrontata a settembre e spero si sbloccherà una volta per tutte, così come avvenuto per le altre aziende del trasporto pubblico locale in Sicilia. Siamo pronti, con il presidente Lungaro - conclude Girlando -, a risolvere un contenzioso con la Regione che in questi anni ha comportato una doppia riduzione di fondi, per un totale del 40%. Dato, questo, che avrebbe fatto fallire in fretta l'Amt».